

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montevecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

*La casa sul monte
che veglia e orienta*



XII domenica dopo Pentecoste

07.08.2016

NON FUGGIRE LA FATICA DI CERCARE IL VERO

(2 Re 25,1-17; Salmo 77; Romani 2,1-10; Matteo 23,37-24,2)

Il 9 agosto del 1945 ore 11.00

La bomba atomica cadde su Nagasaki. E' un anniversario che non possiamo dimenticare. E' un anniversario che non può non vederci impegnati con tutte le nostre forze per la pace che sentiamo ancora tanto, molto lontana. La nostra preghiera e il nostro impegno per la pace non devono venire meno.

Il 6 agosto del 1978 moriva Paolo VI°

Lo vogliamo pregare per il cammino che la Chiesa oggi sta facendo. Paolo VI è il grande Papa che ha guidato e condotto a termine il Concilio Vaticano II° che era stato iniziato da Papa Giovanni. Nel suo cuore era forte il desiderio della verità, il desiderio di Dio. Mi piace ricordare un suo pensiero: *Sono persuaso che l'uomo ha con sé nella vita qualche cosa che più di lui può e vale: il desiderio della verità. Questa verità va continuamente cercata. Questa verità è Dio. La verità è vita. La verità è mistero. Dio va sempre cercato, perché Dio è colui che mi dà la vita.*

La Parola di Dio

La prima lettura parla del tempio di Gerusalemme distrutto dai Babilonesi nell'anno 587 a. C. Sarà, poi, riedificato in tutto il suo splendore da Erode il grande, ma di esso, avverte Gesù, non rimarrà pietra su pietra.

1) Non sarà lasciata pietra su pietra.

Così è avvenuto nell'anno 70 dopo Cristo. Il brano di Vangelo racconta di Gesù che esce dal tempio. Ha appena pronunciato parole molto dure contro l'ipocrisia degli scribi e dei farisei. Gesù, *"mite ed umile di cuore"*, si scaglia contro l'ipocrisia. La parola **"ipocrita"** significa **"fare l'attore"**. L'ipocrita è un teatrante, non è se stesso; è una maschera, deve recitare. Dice ciò che gli impone il ruolo, non ciò che è lui. Questo va bene nel teatro, ma nella vita personale uno che recita non può entrare in relazione con nessuno.

La scissione tra ciò che si è e ciò che si dice, è l'empietà radicale; è la menzogna che priva l'uomo del suo volto. L'ipocrisia è il male supremo; è la contraddizione tra il dire e il non fare ciò che si dice; è costruire la vita sull'effimero.

Oggi c'è tanta ipocrisia, si respira tanta superficialità, si dicono tante parole, ma non sempre si vedono i fatti.

Ciò di cui si è malati, oggi, è la mancanza di passione per la verità.

Nel clima della decadenza tutto cospira a portare gli uomini a non pensare più, a fuggire la fatica e la passione del vero, per abbandonarsi all'immediatamente fruibile, calcolabile con il solo interesse della consumazione immediata. E' il trionfo della maschera a scapito della verità. Si fabbricano maschere di perbenismo, dietro cui celare la tragicità del vuoto. Perfino l'amore diventa spesso una maschera e i valori si riducono a coperture da sbandierare per nascondere l'assenza di significato e di passioni vere... (Bruno Forte)

2) Gerusalemme, Gerusalemme tu che uccidi i profeti quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli come una chioccia raccoglie i suoi pulcini sotto le ali

Gesù esce dal tempio e lancia un grido. È il grido di amore di Gesù per la sua città, per il suo popolo. Di fronte all'infedeltà, all'ipocrisia, Dio non si arrende. Da sempre il Padre desidera raccogliere i suoi figli, fuggitivi, dispersi, come una madre raccoglie i suoi figli. La tenerezza di Dio è davvero sempre grande. Dio è sempre il primo nell'amare, il primo nel perdonare.

Dice Papa Francesco: *Abbiamo bisogno di capire bene la tenerezza di Dio, la sua misericordia, la sua tanta pazienza. Il Signore perdona tutto. Se il Signore non perdonasse tutto, il mondo non esisterebbe. Non dimentichiamo che Dio mai si stanca di perdonarci. Il problema è che siamo noi che ci stanchiamo di chiedere perdono. Anche noi, però, dobbiamo imparare da Lui ad essere misericordiosi.*

3) Tu che giudichi il tuo fratello non pensare di sfuggire il giudizio di Dio

Ce lo dice S. Paolo nella II lettura. Verrà il giorno del Signore e quello sarà il momento della verità. A questo giorno nessuno può sfuggire. Sarà il giorno in cui si manifesterà definitivamente il suo Regno: un Regno di giustizia, di amore, di pace. Tutta la storia degli uomini, la nostra vita cammina verso il giorno del Signore. Quello che ci è chiesto è di non vivere nella superficialità, e di dare il nostro contributo perché il giorno del Signore è giorno di giudizio. E' il giorno in cui saranno messe in evidenza le opere della luce e quelle delle tenebre.

Che cosa dobbiamo fare? Do due suggerimenti:

1) Prendere sul serio la nostra vita.

Non dobbiamo dimenticare che la nostra vita è amata da Dio. E' necessario, allora, lottare contro la superficialità, contro l'ipocrisia che si manifesta in tanti modi come dice il card. Martini: *è l'immoralità della vita, gli egoismi personali e di gruppo, i tradimenti e le infedeltà a livello personale, familiare, il menefreghismo, l'indolenza, lo sciupio delle energie per cose vane, frivole, dannose, l'insensibilità di fronte alle sofferenze del mondo, il volgere la testa di fronte a chi soffre o verso chi si trova in difficoltà, la cura esclusiva dei propri interessi, la mediocrità della vita, il disimpegno.* Occorre diventare nella vita cercatori di verità; dedicare tempo alla riflessione.

2) Cercare di essere perseveranti

Se c'è una virtù che non è di moda oggi, nella cultura dell'effimero, dell'immediato, dell'apparenza, è la perseveranza. Virtù umile, non fa chiasso, eppure è il cemento della vita. Virtù che non cede alle illusioni, virtù quotidiana, feriale. Si può essere eroi per caso, si può essere eroi per un'ora soltanto, ma non si può essere perseveranti per caso, non si può costruire la propria vita per caso, ma solo per convinzione, solo con perseveranza.

*Se hai due pezzi di pane, danne uno ai poveri.
Vendi l'altro e compra dei giacinti per nutrire la tua anima
(dalla tradizione Indù)*

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

*** In questa settimana le S. Messe feriali del mattino saranno celebrate alle ore 8.45**

- * Lunedì nella chiesa di Ostizza,
- * Martedì nella chiesa parrocchiale
- * Mercoledì ore 20.45 in Santuario
- * Giovedì a S. Bernardo
- * Venerdì al Passone.

*** In questo periodo fino al Mese di settembre**
il sabato sera alle ore 21.00 c'è una Messa prefestiva
in più in Santuario.

In Chiesa parrocchiale l'orario delle Messe
del sabato e della domenica rimane invariato

*** Lunedì 15 agosto è la festa della Madonna Assunta**
L'orario delle Messe è quella della domenica
La Messa delle ore 10.30 sarà celebrata in Santuario

Domenica 21 agosto faremo

LA FESTA DI S. BERNARDO

E' la festa della Chiesa di S. Bernardo in alta collina

ECCO IL PROGRAMMA DELLA FESTA:

- * Dalla ore 15.00 la chiesetta sarà aperta
- * Ci sarà la pesca di beneficenza
- * Ci sarà una vendita di piante e fiori
- * Alle ore 20.30 faremo una preghiera
nella chiesa di S. Bernardo
- * Poi alle ore 21.10 l'anguriata

*Tutti siamo responsabili della Pace,
tutti siamo chiamati a collaborare alla Pace,
portando nell'ambiente, nella professione,
nella famiglia, nei rapporti quotidiani
il nostro contributo personale alla costruzione
di una società fondata sull'amore
(Paolo VI, 1 gennaio 1976)*

IL CALENDARIO S. MESSE

- * **Lunedì 8 agosto; S. Domenico** (bianco)
Neemia 1,5-11; salmo 64; Luca 12,42b-48.
* ore 8,45 nella chiesa di Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Bossetti Santina, *perdono d'Assisi*)
- * **Martedì 9 agosto S. Teresa Benedetta d. Croce** (rosso)
Osea 2,16.17b.21-22; Salmo 44; Ebrei 10,32-38; Matteo 25,1-13.
*ore 8,45 in Chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa.
(Martinelli Anna, Parolini Emilio)
- * **Mercoledì 10 agosto S. Lorenzo** (rosso)
Isaia 43,1-6; Salmo 16; 2 Corinti 9,6b-9; Giovanni 12,24-33
*ore 20.30 in Santuario S. Messa
(def. Sironi Ines, Conti Pietro)
- * **Giovedì 11 agosto: S. Chiara** (bianco)
Neemia 5,1-13; Salmo 61; Luca 12,54a.57-13,5
* ore 8.45 chiesa di Bernardo recita delle Lodi e S. Messa.
(def. Manzoni Rosa, *perdono di Assisi*)
- * **Venerdì 12 agosto** (rosso)
Neemia 6,15-7,3; Salmo 121; Luca 13,6-9
* ore 8.45 nella Chiesa del Passone recita delle lodi e S. Messa;
(def. Redaelli Maria, *perdono di Assisi*)
- * **Sabato 13 agosto** (rosso)
*ore 16.00 in chiesa parrocchiale Confessioni
* ore 17.20 recita S. Rosario
* ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia
(def. Sala Alessandro e famigliari)
* ore 21.00 S. Messa prefestiva in Santuario
- * **Domenica 14 agosto: XIII dopo Pentecoste** (rosso)
Neemia 1,1-4;2,1-8; Salmo 83; Romani 15,25-33; Matteo 21,10-16.
*ore 8.00 (def. Giancarlo, Giuseppe, Maria, Santino *della Ghisalba*)
* ore 10.30 e ore 18.00 (def. Cogliati Maria e Francesco)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamonteverecchia.it

- * Numero di telefono della parrocchia 039/9930094
- * Numero cellulare di don Enrico 339/1775241
- * L'indirizzo e-mail di don Enrico: donenrico@parrocchiamonteverecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:
PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE
CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407
Banca Popolare Milano – Ag. Monteverecchia